

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 169/2014

FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO ALLERTA N. 166/2014Protocollo **PC/2014/13546** del **10/11/2014**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo diBOLOGNA
FERRARA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
FERRARA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato diBOLOGNA
FERRARA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB**A HERA SPA****A IREN Emilia S.p.A.**

REGGIO EMILIA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione CivileREGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA
REGIONE VENETO**Ai Consorzi di Bonifica**BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
PIANURA DI FERRARA
RENANA
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

*La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.**Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

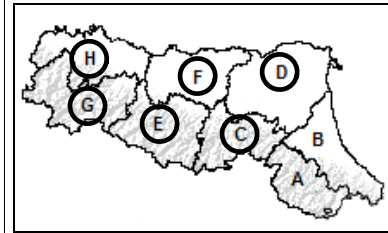
ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 169/2014
FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO ALLERTA N. 166/2014

Inizio validità: lunedì, 10 novembre 2014 alle ore 15:00
 Periodo validità: 45 ore; fino a mercoledì 12 novembre 2014 alle ore 12.00
 Eventi: **PIOGGIA/TEMPORALI; CRITICITA' IDRAULICA; CRITICITA' IDROGEOLOGICA**
 Zone di allertamento: C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA/ TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C		■							■	■
D										■
E		■							■	■ ■
F		■								■ ■
G		■ ■							■	■ ■
H		■							■	■ ■

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.



Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	980/CF	10/11/2014
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Avviso Criticità Idrogeologica	PC/2014/13537	10/11/2014

1 - Descrizione e localizzazione
Situazione:

I flussi umidi meridionali sono previsti in intensificazione nel corso della giornata odierna fino al pomeriggio di domani martedì 11 novembre. In particolare, nell'intervallo temporale di 24 ore tra le ore 12 di oggi lunedì 10 novembre e le ore 12 di domani martedì 11 novembre, sulle macroaree si prevedono i seguenti valori: macroarea G: 75mm/24ore, macroarea E: 50mm/24ore, macroarea H: 45mm/24 ore, macroarea F: 45mm/24ore. Puntualmente sono previste precipitazioni superiori a 100-150mm in 12-18 ore durante l'evento.

Evoluzione:

Le precipitazioni sono previste in attenuazione dalla seconda parte della giornata di martedì 11 novembre.

Tendenza nelle successive 48 ore:
 intensificazione
 stazionarietà
 attenuazione
 esaurimento

2 - Effetti attesi

PER I COMUNI RIVIERASCHI DEI FIUMI TARO, BAGANZA E PARMA RESTA VALIDO IL PREALLARME DIRAMATO CON L'ALLERTA N.168/2014

Sono possibili fenomeni localizzati di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, cadute massi e scorrimento superficiale delle acque, che potrebbero causare danni ad edifici, alle reti di servizi ed alla viabilità. Nelle macroaree G, H, E, F sono possibili danni alle opere idrauliche, di difesa e di attraversamento e alle attività antropiche in prossimità dell'alveo in seguito all'innalzamento dei livelli idrometrici con possibile superamento della soglia 2.

Nelle macroaree C e D sono possibili localizzati e limitati danni alle opere di difesa spondale e alle attività antropiche presenti in alveo in seguito all'innalzamento dei livelli idrometrici con possibile superamento della soglia 1.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 169/2014**FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO ALLERTA N. 166/2014**

Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni previste nelle indicazioni contenute nella nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile al portale web della protezione civile regionale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre alle strutture tecniche competenti, di prestare attenzione all'evoluzione dei fenomeni in particolare in particolare ove presenti cantieri attivi in alveo e nelle aree del territorio interessate dalle criticità legate ai recenti eventi.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare l'allegato "Consigli alla Popolazione" alla nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile al portale web della protezione civile regionale.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39